

Postacchini, sul palco salgono i più giovani L'atmosfera è magica

vedere il manufatto prima del momento ufficiale della consegna al vincitore sabato prossimo e hanno voluto carpire dal maestro tutti i segreti del pregiato strumento.

Se a teatro sono tanti i curiosi che, trasportati dal suono del violino, scoprono la mostra e l'atmosfera magica del concorso ancora tutto giocato a carte coperte, dietro alle quinte continua ad essere alta la tensione.

LA SFIDA

Nella giornata di ieri sono stati in 16 a passarsi il testimone nella staffetta delle audizioni che dalle 9 del mattino alle 19 della sera ha visto esibirsi i concorrenti in gara. Scorrendo i vari nomi della giornata si scorge un affollamento del Postacchini, sei edizioni alla Passaber-Labiste, sei edizioni alle spalle per lui e ultima presenza al concorso causa il sopraggiunto limite d'età.

Una sfida ancora aperta quella con il concorso fermano, un ultimo round tutto da giocare, nella speranza di poter approdare alla semifinale come già era accaduto nel 2007 e nel 2010, e magari questa volta, per l'ultima volta, tagliare il traguardo della finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GARA

FERMO Si apre oggi la terza giornata di audizioni del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini", che sul palco del Teatro dell'Aquila di Fermo porta il meglio del giovane violinismo mondiale.

Dopo la prima parte della giornata in cui si procederà con gli ultimi ascolti dei concorrenti della categoria D (21-35 anni), i sette giurati saranno impegnati con i primi violinisti della categoria C, nata in gara a rompere il ghiaccio di-rettamente dalla Cina sarà il violino di Wen Xin.

Intanto ieri, presso il foyer del teatro, si è aperta al pubblico la "Mostra di Luteria Marchigiana" inaugurata sabato sera, dove, nelle cinque teche espositive, sono posti in bella mostra i violini del luterajo jesino Giuseppe Lorenzo Quagliano. Tra di essi anche quello che è stato realizzato apposta mente dal maestro per il vincitore assoluto di questa XXII edizione del concorso. Sono stati molti gli appassionati di violini e i musicisti in gara che hanno voluto



FERMO Sopra la giuria del Premio Postacchini a destra il direttore artistico Ciabo e il luterajo Quagliano sotto Yann Passabet



Giorno & Notte



Lunedì 25 Maggio 2015
www.ilmessaggero.it